

Capitolo 4 - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività dell'Ente, nel 2006, è proseguita in coerenza con le attribuzioni legislative e con il perseguimento degli obiettivi programmatici operativi definiti nel "Documento per il riposizionamento dell'ISMEA 2005/2008", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2004 n. 35.

I servizi istituzionali forniti dall'ISMEA hanno riguardato le attività di:

- supporto a favore delle Amministrazioni Pubbliche nella conduzione delle politiche agro-alimentari, in fase di programmazione, di intervento e di attuazione della riforma della politica agricola comunitaria, ivi compreso il significativo supporto per l'attuazione dei programmi operativi dei piani di sviluppo rurale;
- rilevazione dati ed analisi per la costituzione di basi informative necessarie per i servizi finanziari e assicurativi e per favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di aumentare la competitività, di rendere trasparenti i rapporti di filiera, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- interventi di riordino fondiario nel rispetto delle competenze e della programmazione delle Regioni;
- funzionamento senza soluzione di continuità del Fondo Interbancario di Garanzia (FIG) e della Sezione speciale del FIG per l'implementazione ed il rafforzamento delle attività relative all'accesso al credito da parte degli operatori agricoli;
- messa a regime del fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo n. 102/2004;
- riassicurazione dei rischi per sostenere la competitività delle imprese agricole.

Si elencano, di seguito, le principali attività svolte dall'Istituto nel 2006:

4.1 Servizi informativi e di mercato, analisi economiche e finanziarie di mercato e assistenza tecnica programmi comunitari

I servizi informativi di raccolta, archiviazione ed elaborazione di dati ed informazioni hanno riguardato, anche nel 2006, la gestione delle Reti di rilevazione e gli Osservatori permanenti, istituiti presso i principali punti dei diversi mercati agroalimentari, in particolare su: a) mercati alla produzione; b) mercati all'ingrosso; c) luoghi di contrattazione alternativi ai mercati tradizionali; d) prezzi degli animali abbattuti ai fini dell'eradicazione di malattie epidemiche; e) mercati dell'Unione Europea e dei mercati internazionali; f) prezzi dei vini DOC-DOCG.

L'attività relativa alla più generale analisi economica e statistica è stata, invece, realizzata attraverso servizi di analisi congiunturali, strutturali e di simulazione che hanno consentito l'individuazione di scenari e valutazione di impatti, monitoraggio delle variabili macroeconomiche riguardanti il settore agricolo ed alimentare e varie previsioni di campagna nei settori di interesse.

Nel corso del 2006, lo svolgimento dell'attività istituzionale ha consentito la alimentazione della base dati dell'ISMEA ai fini della individuazione di indice di prezzi alla produzione su base mensile e la diffusione giornaliera sul sito internet dei dati rilevati nei principali mercati di commercializzazione nazionale

E', inoltre, proseguita la sistematica attività di fornitura, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dei dati di prezzi relativi al mercato agroalimentare.

Si segnala, per il 2006, un'indagine sulle modalità di raccolta dei prezzi dei prodotti agricoli in alcuni paesi esteri.

Altra pubblicazione ad hoc ha riguardato la realizzazione di indicatori di rischio e shock di mercato, finalizzati ad aumentare l'efficienza del monitoraggio del mercato.

Anche nel 2006, è proseguita l'attività di supporto al Ministero, alle Regioni ed alle province autonome per la fase di chiusura della programmazione 2000/2006 e l'impostazione della previsione 2006/2013.

Significativo il supporto al Ministero anche nella fase di elaborazione dei regolamenti applicativi della nuova programmazione, consultazione e negoziato del piano strategico nazionale 2007/2013.

4.2 Servizi di riordino fondiario per la riqualificazione delle strutture produttive agricole

I servizi di riordino fondiario per la riqualificazione delle strutture produttive riguardano:

- interventi finanziari diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza alla normativa comunitaria ed anche nell'ambito dei programmi di attuazione regionale del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale;
- interventi finanziari diretti al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende, mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle stesse in conformità della normativa per la formazione della proprietà contadina e all'interno di piani regionali intesi a favorire il ricambio generazionale e la trasparenza e mobilità del mercato fondiario;
- servizi finanziari per il miglioramento delle aziende, ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965, n. 590 (prestazione di garanzie fidejussorie nell'ambito del credito agrario, concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario, etc)

L'attività di riordino fondiario, svolta nel corso del 2006, conferma il consolidamento del livello operativo raggiunto negli ultimi anni, sia per il numero di procedimenti definiti, sia per i valori di acquisto dei terreni.

Nel corso del 2006, pur con un leggero decremento rispetto al precedente esercizio, sono stati stipulati complessivamente n. 290 atti di acquisto di terreni e di assegnazione con patto di riservato dominio, per un valore pari a 104,5 milioni di euro.

Tali attività sono state svolte, sia nell'ambito del regime di aiuto 110/2001, che nell'ambito della convenzione ISMEA/Regione Sardegna.

Nel primo ambito, si è registrata, nel 2006, la conclusione di 269 atti di acquisto/assegnazione per oltre 7100 ettari e per un valore di acquisto pari a 100,4 milioni di euro, con un investimento medio per azienda pari a 373.000 euro e con un'ampiezza media delle aziende di 26,6 ettari.

L'attività svolta su detto regime di aiuti registra interventi per il 31,1% al nord, 9,9% al centro, 28,9% al sud e 30,1% nelle Isole, con un maggiore equilibrio, nella distribuzione territoriale, rispetto ai precedenti esercizi.

Nel secondo ambito sono stati stipulati 21 atti di acquisto per un valore pari di 4,1 milioni di euro.

In ordine allo stato delle procedure tecniche, si rileva, nel 2006, un aumento delle istanze rispetto al precedente esercizio pari al 12,8%, con un aumento significativo del valore richiesto (- +31%).

L'ISMEA, nella attività di assistenza post - assegnazione ai destinatari, ha definito circa 300 procedure ed ha confermato un buon trend nel settore degli espropri, stipulando n. 72 atti ed incassando 832.000 euro; ha stipulato n. 318 atti per la cancellazione del patto di riservato dominio sui terreni, con un incasso di 20,7 milioni di euro.

Al riguardo, va segnalata l'adozione della deliberazione del CdA n. 20 del 27 giugno 2006 con la quale è stato rideterminato l'adeguamento del tasso di interesse per le operazioni di riordino fondiario

4.3 Convenzioni con le Regioni

Anche nel corso del 2006 sono state svolte specifiche attività volte a favorire la collaborazione con le varie Regioni convenzionate e con le diverse Istituzioni che hanno manifestato l'intenzione di avviare specifici rapporti di collaborazione con Ismea, in particolare per quanto attiene l'azione dell'Istituto per favorire la privatizzazione dei terreni pubblici. Si segnalano, in particolare, i seguenti atti di approvazione di convenzioni adottati dal Consiglio di amministrazione:

- delibera n. 4 del 22 febbraio 2006, approvazione di una convenzione con la Regione Molise per la realizzazione di un programma di interventi finalizzato a favorire l'accesso al credito dei capitali delle imprese agricole di quella Regione
- delibera n. 7 del 29 marzo 2006, con la quale viene approvata la convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione di un programma di interventi finalizzato a favorire l'accesso al credito dei capitali delle imprese agricole di quella Regione.

4.4 Servizi di accesso al credito ed assicurativi

In relazione agli strumenti creditizi, nel 2006 Ismea ha completato la fase di elaborazione del modello di valutazione del merito creditizio delle aziende agricole, nato dalla partnership con una società specializzata del settore. Tale modello consente di valutare le aziende agricole tenendo conto della loro specificità all'interno del sistema economico. La conoscenza delle aziende e delle filiere agroalimentari da parte di ISMEA consente di migliorare il sistema di valutazione standard e renderlo maggiormente adatto al settore agroalimentare.

Nel dicembre 2006, l'Ente ha avviato la procedura di riconoscimento dell'ISMEA come ECAI (External credit assessment institution – Agenzia di valutazione del merito di credito nel settore), la cui richiesta era stata autorizzata dal CDA con deliberazione n. 15/2006.

Nel corso del 2006, l'Istituto ha inoltre perfezionato accordi con le Regioni Sicilia e Sardegna per realizzare programmi di intervento finalizzati a favorire l'accesso al mercato del credito da parte di aziende agroalimentari.

Nell'ambito dell'attività di gestione della Banca Dati sui Rischi Agricoli l'Ismea ha provveduto all'aggiornamento dei dati finalizzandolo alla realizzazione di due rapporti su "Le assicurazioni agricole agevolate: i risultati definitivi della campagna 2005" e "Analisi preliminare dei risultati della campagna assicurativa 2006". Gli stessi dati sono stati utilizzati per definire i parametri contributivi ante 2005 e post 2005, che costituiscono gli indicatori che permettono di stabilire la spesa pubblica sulle assicurazioni agricole agevolate, e per definire il piano assicurativo agricolo nazionale per il 2007.

4.5 L'attività di riassicurazione (rinvio)

L'art. 127, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ha istituito il fondo per la riassicurazione dei rischi al fine di sostenere la competitività delle imprese e favorire la riduzione dei rischi atmosferici.

Nel precedente esercizio, il fondo era stato gestito dal SGFA, società controllata dall'ISMEA.

Il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 28 del 31 agosto 2005, ha disposto, a decorrere dal 1 gennaio 2006, un nuovo assetto gestionale del fondo, attribuendolo alla gestione diretta da parte dell' ISMEA, sempre con l'obbligo di una contabilità separata e del rendiconto, così come prescritto dal DM 7 novembre 2002, recante le modalità operative di gestione.

L'attività derivata dalla gestione del Fondo sarà esaminata nel capitolo dedicato alla gestione del fondo di riassicurazione.

4.6 L'attività di garanzia creditizia (rinvio)

Gli interventi in materia di garanzie per il credito destinato alla agricoltura, consistenti nella attività di garanzia sussidiaria e nelle attività di garanzia diretta, intestate dalla legge all'ISMEA, sono svolte, ai sensi dell'art. 1 – *quinquies*, comma 5 – *ter* della legge 11 novembre 2005 n. 231 dalla società controllata SGFA.

L'attività svolta da tale società in materia sarà esaminata nel capitolo dedicato a SGFA s.r.l., il cui bilancio è allegato a quello dell'ISMEA.

Anche le attività derivanti dalla attuazione dell'art. 66 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (regime di aiuti per l'accesso al capitale da parte delle imprese agricole ed agroalimentari) costituiranno oggetto di separato esame, nel capitolo dedicato alla società controllata ISMEA – Investimenti per lo sviluppo – srl.

4.7 Stato del contenzioso

Tenuto conto delle difficoltà di seguire il contenzioso da parte dell'Ufficio legale interno, (che patrocinava soltanto il 20% delle cause attivate nell'anno), il Cda, con delibera n. 6/2006, ha approvato una relazione del Direttore generale che prevede che l'ente annulli l'iscrizione del proprio legale nell'elenco speciale dell'ordine degli avvocati e che affidi il contenzioso a professionisti esterni, anche attraverso convenzioni, regolando gli onorari per gli incarichi attraverso la applicazione dei minimi tariffari.

Alla data del 31 dicembre 2006 risultavano pendenti n. 236 cause (prevalentemente nei confronti di assegnatari di terreni resisi morosi) ; per l'attività di riordino fondiario risultano essere state effettuate spese legali per € 536.384, 64, mentre per altre controversie risultano essere state erogate somme per € 2.679, 23.

4.8 L'esercizio dei poteri ministeriali di vigilanza, controllo indirizzo

Ai sensi del DPR 200/2001, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali esercita la vigilanza sull'ISMEA che opera anche sulla base di indirizzi ministeriali, nell'attuazione dei programmi e delle politiche nazionali e comunitarie nei settori di competenza.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il bilancio di esercizio dell'Ente è trasmesso per l'approvazione al competente Ministero (ed al Ministero dell'Economia) entro 20 giorni dalla deliberazione; il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 18 luglio 2007 ha approvato il bilancio d'esercizio 2006 su cui aveva già espresso parere favorevole il Ministero dell'Economia in data 25 giugno 2007.

Nel corso del 2006 non sono stati adottati altri atti deliberativi soggetti ad approvazione da parte del Ministero.

Si segnala, infine, che nel 2006 si è conclusa l'ispezione generale effettuata dall'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato che, con relazione in data 14 aprile 2006, ha rilevato che la gestione economico finanziaria dell'ISMEA è risultata in linea con i principi di prudente e sana gestione di cui alla vigente normativa.

Capitolo 5 – I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il bilancio di previsione (budget)

L'articolo 18, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ismea individua nel "budget" approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto entro il 30 novembre dell'anno precedente all'esercizio a cui si riferisce, lo strumento con il quale viene effettuata la previsione dell'andamento economico e finanziario dell'Istituto.

Il "*bilancio previsionale*" o budget, definisce gli obiettivi operativi con la descrizione dei programmi di attività e si compone di:

a) un budget economico che indica le previsioni dei ricavi e dei costi stimati per il successivo esercizio;

b) un budget finanziario finalizzato all'accertamento della reperibilità delle risorse finanziarie occorrenti per l'acquisto delle risorse produttive. L'obiettivo è di accertare in che misura l'Ente sarà in grado di finanziare i fabbisogni di capitale (gli impieghi finanziari) con i mezzi prodotti dalla gestione corrente (autofinanziamento) e, di conseguenza, in che misura occorrerà rivolgersi ad altre fonti di finanziamento (mezzi propri o indebitamento);

c) un budget patrimoniale che mette in evidenza l'entità e la composizione previsionale della variazione del patrimonio dell'Istituto alla fine del periodo.

Il budget ISMEA per il 2006 venne approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 30 novembre 2005.

Durante l'esercizio le previsioni del budget costituiscono oggetto di verifica ed analisi (c.d. bilancio pre – consuntivo) con riferimento agli eventi in corso aventi un impatto sulla attività istituzionale dell'Ente; in tale sede vengono proposti gli opportuni riallineamenti imposti da modifiche normative, nuovi atti di indirizzo, attribuzione di nuove risorse finanziarie, limitazioni imposte ai bilanci pubblici, etc. Il bilancio pre - consuntivo ed il riallineamento delle previsioni è stato, in corso d'esercizio, approvato con delibera del CdA n. 17 del 27 giugno 2006.

Nell'attività di spesa, l'Ente ha dato attuazione alle disposizioni della legge finanziaria che hanno introdotto limiti e vincoli alla effettuazione della stessa e che hanno riguardato gli enti pubblici economici; va, tuttavia, osservato che, con parere in data 26 ottobre 2006, l'ISTAT ha rettificato l'elenco delle "unità istituzionali" che fanno parte dell'Amministrazione dello Stato (S13) e che viene utilizzato anche per l'individuazione della applicabilità di talune norme di contenimento della spesa.

A seguito di riclassificazione, l'ISMEA è stato espunto dall'elenco degli enti ricompresi nel conto economico consolidato della P.A. e qualificato come unità istituzionale facente parte del settore delle società non finanziarie (S11).

5.2 Il bilancio di esercizio 2006

Il bilancio consuntivo 2006, redatto dall'Ismea nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica, fornisce la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico, e consente il confronto con i risultati del precedente esercizio, evidenziando l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel corso dell'esercizio in esame.

Il bilancio 2006 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15 del 17 maggio 2007 ; non sono stati rispettati i termini previsti dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 200/2001 (30 aprile del successivo esercizio), in considerazione di lievi ritardi inevitabilmente derivati dalla ristrutturazione del bilancio.

Il bilancio del 2006, infatti, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 19 luglio 2006, ha subito delle modifiche strutturali, consistenti nella attribuzione di tutti i costi ad utilizzo promiscuo tra i vari sezionali del bilancio al sezionale "Servizi informativi" che è venuto così ad assumere la funzioni di "service" per tutte le altre funzioni istituzionali; sono, invece, direttamente e correttamente imputati agli altri sezionali i costi di diretta pertinenza.

La riorganizzazione del bilancio, finalizzata ad una rappresentazione più trasparente dei dati in esso inseriti, ha avuto luogo con il supporto di una apposita Commissione formata da rappresentanti delle amministrazioni vigilanti e presieduta da un docente universitario.

Va rilevato che l'approvazione del bilancio oltre i termini previsti ha avuto luogo giusta autorizzazione del Consiglio di amministrazione, rilasciata con la delibera n. 21/2006, che ha rinviato al 30 giugno 2007 il termine ultimo per l'approvazione, ai sensi dello specifico regolamento.

Il bilancio è corredato dalla relazione del Direttore generale che descrive adeguatamente i fatti più significativi che hanno inciso sulla gestione dell'ente.

Sul bilancio ha espresso parere favorevole il Collegio dei sindaci con relazione in data 7 maggio 2007.

Il bilancio di esercizio, certificato da una società di revisione, come previsto dell'articolo 13 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, è stato approvato con nota prot. n. 12814 del 18 luglio 2007 dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2006, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione patrimoniale, della gestione economica e della gestione finanziaria.

5. 3 La gestione patrimoniale

Le risultanze dello stato patrimoniale sono esposte nel seguente prospetto che riporta i dati del 2006 e del 2005, consentendo gli opportuni raffronti.

1 - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006

ATTIVO	TOTALE 31.12.2006	TOTALE 31.12. 2005
A - CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	0	0
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	118.521	122.294
3 - Software	769.384	929.123
3 - Immobilizzazioni in corso	481.131	
	1.369.036	1.051.417
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	315.167	340.522
2 - Impianti e macchinario	784.817	1.046.023
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	218.567	263.914
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.318.551	1.650.459
III - Finanziarie		
1 - Partecipazioni	67.390.734	12.237.847
2 - Crediti verso altri	291.433	378.373
Totale immobilizzazioni (B)	70.369.754	15.318.096
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	54.668.729	51.964.585
2 - Lavori in corso su ordinazione	56.502.901	72.578.401
	111.171.630	124.542.986
II - Crediti		
1 - Verso clienti	1.031.901.034	948.813.705
5 - Verso altri	25.111.355	42.625.677
Attività finanziarie che non costituiscono	1.057.012.389	991.439.382
III - immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	83.159.572	49.240.582
2 - Assegni	195.277	4.660
3 - Denaro e valori in cassa	13.849	17.498
	83.368.698	49.262.740
Totale Attivo Circolante (C)	1.251.552.717	1.165.245.108
D - RATEI E RISCOINTI	10.502.521	10.711.922
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.332.425.991	1.191.275.126

PASSIVO	TOTALE 31.12.2006	TOTALE 31.12.2005
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	863.917.342	807.647.298
Rettifica bilancio apertura	-1.922.498	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	757.349	757.349
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	4	0
Riserva di traduzione	0	-3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	212.834.864	185.436.794
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.373.448	27.745.620
Totale	1.111.960.508	1.021.587.058
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di fideiussioni e obblighi simili	729.744	712.755
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	10.865.352	10.265.421
Totale	11.595.096	10.978.176
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	3.236.234	3.293.501
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	-1	0
3 - Debiti verso banche	59.993.190	63.522.201
Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6 - Debiti verso fornitori	17.271.857	11.020.848
9 - Debiti verso imprese collegate	0	2.673.545
11 - Debiti tributari	1.856.904	1.727.285
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
309.881		347.067
13 - Altri debiti	126.201.322	76.125.445
Totale	205.633.153	155.416.391
E RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	220.464.483	169.688.068
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.332.424.991	1.191.275.126
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	203.992
Debiti per residui canoni leasing		29.606
Debiti per delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti	0	0
Debiti v/assegnatari per atti di assegnazione in corso	16.208.878	27.042.715
fideiussioni emesse	19.665.574	17.211.451
Debiti per determine assunte v/dipendenti per mutui e prestiti	515.000	1.041.040
Debiti	27.592	27.592
TOTALE CONTI D'ORDINE	36.621.036	45.556.396

Si indicano di seguito, in dettaglio, alcuni aspetti significativi dello stato patrimoniale, laddove si rilevano evidenti scollamenti rispetto ai precedenti esercizi.

ATTIVO

<i>Immobilizzazioni</i>	Euro 70.369.753	(Euro 15.318.096 nel 2005)
-------------------------	-----------------	----------------------------

Mentre sono sostanzialmente invariate le immobilizzazioni immateriali e materiali, sono aumentate in modo consistente le immobilizzazioni finanziarie. L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, rispetto al precedente esercizio, deriva, principalmente, dagli apporti recati dall'art. 10, comma 9, del DL n. 35/2005, convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80.

Tale legge ha previsto la soppressione del Fondo per il risparmio idrico ed energetico, di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 24 luglio 2003, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2003, n. 268, ed il successivo versamento in entrata nel bilancio dello Stato delle disponibilità ivi esistenti, per essere successivamente trasferite all'ISMEA, per le finalità di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102; tali disponibilità sono gestite da SGFA, cui l'importo è stato successivamente trasferito in forma di apporto al capitale sociale.

Rilevano, seppure in misura modesta, anche gli apporti della regione Toscana nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'ISMEA e l'intervenuto incremento del fondo per l'attuazione dell'attività di riordino fondiario nell'ambito della convenzione con la Regione Calabria.

<i>Attivo circolante</i>	Euro 1.251.552.717	(Euro 1.165.245.108 nel 2005)
--------------------------	--------------------	-------------------------------

L'incremento registrato deriva, in buona parte, per quanto riguarda la voce "materie prime, sussidiarie e di consumo", dal maggior valore del capitale residuo dei beni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno, da un aumento dei "crediti" vantati, principalmente, dal sezionale servizi informativi nei confronti del MiPAAF per saldi di contributi dovuti all'Istituto a seguito di ultimazione delle commesse di lavoro o rendicontazione delle stesse, nonché da un incremento delle disponibilità liquide sui depositi bancari, dovuti a incassi avvenuti a fine esercizio da parte dello Stato di parte delle disponibilità di cui alla suddetta L. 80/2005 (le relative somme, nell'esercizio successivo, sono state versate a SGFA per il successivo impiego per i fini istituzionali).

PASSIVO

Patrimonio netto Euro 1.111.960.508 (Euro 1.021.587.058 nel 2005)

La voce si è incrementata di Euro 90.373.450, per effetto dell'incremento del fondo di dotazione conferito all'ISMEA ai sensi della legge 80/2005 nonché per gli incrementi del capitale derivante dalle attività e dall'utile di esercizio complessivo degli esercizi precedenti, pari a Euro 212.834.864 e per gli utili dell'esercizio 2006, pari a Euro 36.373.448.

Fondi per oneri e rischi Euro 11.595.096 (Euro 10.978.176 nel 2005)

La variazione deriva prevalentemente da un incremento del fondo credito su fidejussioni, aumentato per adeguarlo alle fidejussioni emesse nell'anno, da accantonamenti per costi professionisti e da accantonamento per contenzioso giudiziario con la Regione siciliana.

Debiti Euro 255.633.153 (Euro 155.416.391 nel 2005)

L'incremento di Euro 50.216.762 è dovuto, prevalentemente, al debito verso SGFA srl in relazioni a somme trasferite dallo Stato a fine esercizio per le finalità di cui all'art. 17 del D.Lvo 102/2004, funzioni assegnate da ISMEA alla propria controllata.

L'incremento, risente, altresì, delle anticipazioni su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici, per complessivi Euro 37.352.157, sia per effetto del debito afferente il mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, pari a Euro 59.993.190.

Si riporta, altresì, la tabella di analisi dei risultati della struttura patrimoniale con le variazioni rispetto al precedente esercizio:

	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2006	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2005	CONSUNTIVO Variazioni
A- IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
1 - Immobilizzazioni immateriali	1.369.036	1.051.417	317.619
2 - Immobilizzazioni materiali	1.318.551	1.650.459	(331.908)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	57.682.167	12.616.220	5.065.947
	70.369.754	15.318.096	55.051.658
B- CAPITALE D'ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	111.171.630	124.542.986	(13.371.356)
2 - Crediti commerciali	1.031.901.034	948.813.705	83.087.329
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	25.111.355	42.625.677	(17.514.322)
4 - Ratei e risconti attivi	10.502.521	10.711.922	(209.401)
	1.178.686.540	1.126.694.290	51.992.250
5 - Debiti commerciali	(17.271.857)	(11.020.848)	(6.251.009)
6 - Fondi rischi e oneri	(11.595.095)	(10.978.176)	(616.919)
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(128.368.107)	(80.873.342)	(47.494.765)
8 - Ratei e risconti passivi			0
	1.021.451.481	1.023.821.924	(2.370.443)
C - CAPITALE INVESTITO (A+B) (dedotte le passività d'esercizio)	1.091.821.235	1.039.140.020	52.681.215
D - FONDO TFR	(3.236.234)	(3.293.501)	57.267
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	1.088.585.001	1.035.846.519	52.738.482
Coperto da:			
1 - Capitale di dotazione	811.994.844	807.647.298	4.347.546
2 - Riserve di rivalutazione	757.349	757.349	0
3 - Altre riserve		0	0
4 - Perdita/utili esercizi precedenti	212.834.864	185.436.794	27.398.070
Riserva di traduzione	4	(3)	7
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	36.373.448	27.745.620	8.627.828
	1.111.960.508	1.021.587.058	90.373.451
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine			0
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	(23.375.508)	14.259.461	(37.634.969)
H - TOTALE (F+G) come in E	1.088.585.001	1.035.846.519	52.738.482

Al 31 dicembre 2006, il capitale investito è di Euro 1.091.821.234 (di cui Euro 70.369.753 rappresentano le immobilizzazioni nette a cui vanno aggiunti Euro 1.021.451.481 per effetto del risultato positivo del capitale di esercizio al netto della passività).

Rispetto all'esercizio 2005, ove il capitale investito era pari a Euro 1.039.140.020, si ha una variazione in incremento di Euro 52.681.214.

In particolare:

- le immobilizzazioni nette (dedotti i fondi di ammortamento) registrano un incremento di Euro 55.051.657, passando dagli Euro 15.318.096 del 2005 agli Euro 70.369.753 del 2006;
- il capitale di esercizio, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a Euro 1.021.451.481, e presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.370.443.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- I crediti commerciali, passando da Euro 948.813.705 nel 2005 a Euro 1.031.901.034 nel 2006, si incrementano di Euro 83.087.329.
- I debiti commerciali, passando da Euro 11.020.848 nel 2005 a Euro 17.271.857 nel 2006, si incrementano di Euro 6.251.009.
- Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a Euro 3.236.234 (3.293.501 nel 2005), subisce un decremento, rispetto all'esercizio 2005, di Euro 57.267.

5.4 Il conto economico

L'analisi degli aspetti più significativi della gestione economica viene preceduta dal prospetto del conto economico, di seguito esposto.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

VOCI DI CONTO ECONOMICO	TOTALE	TOTALE
	CONSOLIDATO AL 31.12.2006	CONSOLIDATO AL 31.12.2005
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.780.878	127.642.618
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	0	0

3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-16.075.500	18.060.730
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:	0	0
° vari	6.433.434	1.096.651
° contributi in conto esercizio	0	0
Totale Valore della Produzione	144.138.812	146.799.999
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.283	151.621
7 - Per servizi		
a) per l'acquisizione delle informazioni	6.216.764	8.126.109
b) per l'elaborazione delle informazioni	408.676	421.759
c) per la diffusione delle informazioni	1.252.739	1.351.602
d) per la valorizzazione delle attività	3.907.893	6.885.746
e) altri servizi	493.000	0
f) per l'acquisto e la rivendita di terreni	103.220.744	111.144.731
g) altri servizi per attività di riordino fondiario	8.371.603	1.288.812
	123.871.419	129.218.759
8 - Per godimento di beni di terzi		
a) affitto locali uffici	1.003.817	1.204.171
b) canoni di noleggio	92.509	83.039
	1.096.326	1.287.210
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi	4.930.104	5.239.639
b) oneri sociali	1.331.590	1.400.534
c) trattamento di fine rapporto	474.684	507.951
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.094.315	1.921.536
	7.830.693	9.069.660
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob. immateriali	535.779	365.618
b) ammortamento delle immob. materiali	400.978	356.683
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	936.757	722.301
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	693.068	-1.210.956
12 - Accantonamenti per rischi	15.515.853	11.298.620
13 - Altri accantonamenti	416.249	720.000

14 - Oneri diversi di gestione		
a) funzionamento organi sociali	434.864	508.962
- consulenti legali	251.054	446.023
- uso locali uffici	379.048	503.198
- altre spese generali	786.143	970.442
b) altri oneri di gestione (fiscali)	59.977	59.378
	1.911.086	2.488.003
Totale Costi della Produzione	152.492.734	153.745.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-8.353.922	-6.945.219
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 - Proventi da partecipazioni	0	0
16 - Altri proventi finanziari:	0	0
- Interessi attivi bancari	908.413	2.427.822
- Interessi attivi v/assegnatari	32.141.041	32.062.958
- Crediti d'imposta	0	0
- Crediti diversi	105.358	54.375
17 - Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
- Interessi passivi bancari	-5.979	-3.695
- interessi passivi moratori	-13.504	-5.190
- differenze cambi	-59	-54
Totale proventi e oneri finanziari	33.135.270	34.536.216
D-- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 - Rivalutazioni		
19 - Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 - Proventi		
- proventi straordinari	274.882	223.188
- plusvalenze	100	201
- sopravvenienze attive	18.110.867	15.492.087
21 - Oneri	0	0
- oneri straordinari	0	0
- misusvalenze	0	-4.625
- sopravvenienze passive	-5.326.309	-14.018.041
Totale delle partite straordinarie	13.059.540	1.692.810
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	37.840.888	29.283.807
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	1.467.440	1.538.187
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.373.448	27.745.620